

# BILANCIO CONSOLIDATO 2017

ASSESSORATO AL BILANCIO E PATRIMONIO

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - SETTORE BILANCI



CITTÀ DI GENOVA

GENOVA

MORE THAN THIS







**CITTA' DI GENOVA  
ASSESSORATO  
BILANCIO E PATRIMONIO**

**Popolazione legale:  
Censimento 9 ottobre 2011  
Abitanti 586.180**

**Popolazione residente:  
calcolata al 31 dicembre 2015  
in base alle risultanze anagrafiche  
Abitanti 587.469**

**Superficie: ha 24.029**

## **BILANCIO CONSOLIDATO 2017**

Documento redatto ai sensi dell'art. 11bis del D.Lgs. 118/2011



**INDICE**

<b>Premessa</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>Bilancio Consolidato al 31.12.2017</b> .....	<b>pag. 5</b>
Stato Patrimoniale Consolidato .....	<b>pag. 6</b>
Conto Economico Consolidato .....	<b>pag. 10</b>
<b>Nota Integrativa al Bilancio consolidato</b> .....	<b>pag. 12</b>
1. Area di consolidamento .....	<b>pag. 13</b>
2. Criteri di valutazione .....	<b>pag. 17</b>
3. Rettifiche di consolidamento ed elisioni delle partite infragruppo .....	<b>pag. 27</b>
4. Commento alle principali voci di bilancio .....	<b>pag. 32</b>
4.1 <i>Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale - Attività</i> .....	<b>pag. 33</b>
4.2 <i>Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale - Passività</i> .....	<b>pag. 38</b>
4.3 <i>Illustrazione delle voci di Conto Economico</i> .....	<b>pag. 43</b>
5. Altre informazioni .....	<b>pag. 44</b>
5.1 <i>Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento</i> .....	<b>pag. 44</b>
5.2 <i>Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri Accantonamenti" dello Stato Patrimoniale di ammontare significativo</i> .....	<b>pag. 45</b>
5.3 <i>Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento</i> .....	<b>pag. 46</b>
5.4 <i>Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" di ammontare significativo</i> .....	<b>pag. 47</b>
5.5 <i>Strumenti derivati, fair value e informazioni su entità e natura</i> .....	<b>pag. 48</b>
5.6 <i>Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, rispetto al totale dei ricavi propri</i> ..	<b>pag. 49</b>
5.7 <i>Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci delle società del gruppo</i> .....	<b>pag. 51</b>
5.8 <i>Spese di personale</i> .....	<b>pag. 52</b>
5.9 <i>Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni</i> .....	<b>pag. 53</b>
6. Riconciliazione Debiti e Crediti .....	<b>pag. 54</b>





## **Premessa**

Il Comune di Genova rientra tra i Comuni che dal 2012 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione contabile") di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2013, l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipavano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell'area di consolidamento. Nell'anno 2015 il citato decreto è entrato in vigore per tutti gli enti locali ed è terminata pertanto la fase di sperimentazione.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Comune di Genova, attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il Bilancio Consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione; non introduce, ne può introdurre, elementi diversi da quelli già deliberati dal Consiglio Comunale, per quanto riguarda il rendiconto Comune di Genova, e dall'Assemblea dei Soci delle singole Società, quanto attiene i loro bilanci.

Il presente bilancio trae origine dal Rendiconto della Gestione 2017 del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24 aprile 2018 e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato del Comune di Genova è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa predisposti secondo le disposizioni del "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011).



Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

- a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

A decorrere dall'anno 2018, con riferimento all'esercizio 2017, tutti gli enti locali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato: nell'ambito del Gruppo Comune di Genova preliminarmente identificato, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Pertanto, con Delibera di Giunta Comunale n° 43/2018 (Individuazione area di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Genova"), sono state inserite nel perimetro di consolidamento i soggetti indicati al punto 1 della Nota Integrativa del presente documento.



COMUNE DI  
GENOVA

*Bilancio Consolidato*

*Anno 2017*

---

# **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017**





Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011						
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	Differenze	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-	-	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-		
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B I	B I
1	costi di impianto e di ampliamento	372.422	-	372.422	B I1	B I1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	6.960	-	6.960	B I2	B I2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	225.140	112.636	112.504	B I3	B I3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.224.971	234.000	990.971	B I4	B I4
5	avviamento	-	-	-	B I5	B I5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.376.053	1.167.980	208.073	B I6	B I6
9	altre	37.152.818	37.866.549	- 713.731	B I7	B I7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>40.358.364</b>	<b>39.381.165</b>	<b>977.199</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	611.968.696	597.183.295	14.785.401		
1.1	Terreni	59.825.340	57.699.897	2.125.443		
1.2	Fabbricati	113.857.215	105.140.365	8.716.850		
1.3	Infrastrutture	438.286.141	434.343.033	3.943.108		
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.592.724.916	1.805.047.341	- 212.322.425		
2.1	Terreni	545.561.187	488.224.989	57.336.198	B II1	B II1
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.2	Fabbricati	830.236.130	1.137.499.084	- 307.262.954		
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	25.891.093	26.378.722	- 487.629	B II2	B II2
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.839.767	43.324.942	5.514.825	B II3	B II3
2.5	Mezzi di trasporto	1.228.996	292.926	936.070		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	329.156	834.363	- 505.207		
2.7	Mobili e arredi	875.697	1.060.242	- 184.545		
2.8	Infrastrutture	3.224.103	6.602.437	- 3.378.334		
2.99	Altri beni materiali	136.538.787	100.829.636	35.709.151		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	792.390.612	761.959.914	30.430.698	B II5	B II5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.997.084.224</b>	<b>3.164.190.550</b>	<b>- 167.106.326</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	307.484.081	383.298.019	- 75.813.938	B III1	B III1
a	imprese controllate	286.958.304	373.315.266	- 86.356.962	B III1 a	B III1 a
b	imprese partecipate	7.695.710	7.848.630	- 152.920	B III1 b	B III1 b
c	altri soggetti	12.830.067	2.134.123	10.695.944		
2	Crediti verso	48.312	2.281.977	- 2.233.665	B III2	B III2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-		
b	imprese controllate	-	-	-	B III2 a	B III2 a
c	imprese partecipate	-	-	-	B III2 b	B III2 b
d	altri soggetti	48.312	2.281.977	- 2.233.665	B III2 c B III2 d	B III2 d
3	Altri titoli	2.465.789	-	2.465.789	B III3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>309.998.182</b>	<b>385.579.996</b>	<b>- 75.581.814</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.347.440.770</b>	<b>3.589.151.711</b>	<b>- 241.710.941</b>		

I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
	<u>Rimanenze</u>	104.283.926	5.758.587	98.525.339	CI	CI
	<b>Totale</b>	<b>104.283.926</b>	<b>5.758.587</b>	<b>98.525.339</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	50.595.399	64.908.973	- 14.313.574		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	46.581.176	53.428.037	- 6.846.861		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4.014.223	11.480.936	- 7.466.713		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	76.922.175	105.011.599	- 28.089.424		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	68.992.782	97.062.616	- 28.069.834		
b	<i>imprese controllate</i>	-	16.689	- 16.689		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	1.057.758	632.862	- 424.896	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	6.871.635	7.299.432	- 427.797		
3	Verso clienti ed utenti	58.255.653	215.067.687	- 156.812.034	CII1	CII1
4	Altri Crediti	77.215.469	78.935.142	- 1.719.673	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	6.797.634	-	- 6.797.634		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	409.941	614.335	- 204.394		
c	<i>altri</i>	70.007.894	78.320.807	- 8.312.913		
	<b>Totale crediti</b>	<b>262.988.696</b>	<b>463.923.400</b>	<b>- 200.934.704</b>		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
1	partecipazioni	-	257.750	- 257.750	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	3.358.347	8.000	3.350.347	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>3.358.347</b>	<b>265.750</b>	<b>3.092.597</b>		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
1	Conto di tesoreria	119.930.462	119.515.074	415.388		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	119.930.462	119.515.074	415.388		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	108.523.504	57.960.729	50.562.775	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	947.737	526.867	420.870	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>229.401.703</b>	<b>178.002.670</b>	<b>51.399.033</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>600.032.672</b>	<b>647.950.407</b>	<b>- 47.917.735</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	4.800.176	-	4.800.176	D	D
2	Risconti attivi	390.472	6.012.060	- 5.621.588	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>5.190.648</b>	<b>6.012.060</b>	<b>- 821.412</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>3.952.664.090</b>	<b>4.243.114.178</b>	<b>- 290.450.088</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011						
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	Differenze	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	30.050.326	1.078.516.352	- 1.048.466.026	AI	AI
II	Riserve	1.782.870.419	1.210.119.265	572.751.154		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.711.427	181.574.998	- 177.863.571	AI, AV, AV I, AV II, AV II	AI, AV, AV I, AV II, AV II
	b <i>da capitale</i>	50.634.600	965.116.940	- 914.482.340	AI, AIII	AI, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	11.761.544	62.268.619	- 50.507.075		
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	1.705.525.658	-	1.705.525.658		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	11.237.190	1.158.708	10.078.482		
III	Risultato economico dell'esercizio	92.829.132	18.982.452	73.846.680	AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>1.905.749.877</b>	<b>2.307.618.069</b>	<b>- 401.868.192</b>		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	987.149	975.000	12.149		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	313.622	81.000	394.622		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>1.300.771</b>	<b>894.000</b>	<b>406.771</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>		<b>1.905.749.877</b>	<b>2.307.618.069</b>	<b>- 401.868.192</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	per trattamento di quiescenza	-	-	-	B1	B1
2	per imposte	6.938.153	326.241	6.611.912	B2	B2
3	altri	197.083.236	185.611.227	11.472.009	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.309.577	-	1.309.577		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>205.330.966</b>	<b>185.937.468</b>	<b>19.393.498</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		65.731.717	67.252.343	- 1.520.626	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>65.731.717</b>	<b>67.252.343</b>	<b>- 1.520.626</b>		
<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>						
1	Debiti da finanziamento	1.274.700.700	1.228.818.729	45.881.971		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	315.528.990	342.061.703	- 26.532.713	D1 e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	125.757.390	47.804.504	77.952.886	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	833.414.320	838.952.522	- 5.538.202	D5	
2	Debiti verso fornitori	134.948.971	122.133.755	12.815.216	D7	D6
3	Acconti	72.182	-	72.182	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.199.855	12.970.052	4.229.803		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.881.833	3.112.514	769.319		
c	<i>imprese controllate</i>	5.621.691	15.000	5.606.691	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	24.492	12.000	12.492	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	7.671.839	9.830.538	- 2.158.699		
5	altri debiti	81.734.023	82.629.579	- 895.556	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	21.981.039	19.327.385	2.653.654		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	18.313.901	19.504.310	- 1.190.409		
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup></i>	55.868	-	55.868		
d	<i>altri</i>	41.383.215	43.797.884	- 2.414.669		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.508.655.731</b>	<b>1.446.552.116</b>	<b>62.103.615</b>		



	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>					
I	Ratei passivi	16.472.845	17.266.212	-	793.367	E
II	Risconti passivi	250.722.954	218.487.970		32.234.984	E
1	Contributi agli investimenti	249.999.218	176.241.080		73.758.138	
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	206.961.952	173.619.978		33.341.974	
b	<i>da altri soggetti</i>	43.037.266	2.621.102		40.416.164	
2	Concessioni pluriennali	-	-		-	
3	Altri risconti passivi	723.736	42.246.890	-	41.523.154	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>267.195.799</b>	<b>235.754.182</b>	<b>-</b>	<b>31.441.617</b>	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.952.664.090</b>	<b>4.243.114.178</b>	<b>-</b>	<b>290.450.088</b>	
	<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	95.950.693	159.318.941	-	63.368.248	
	2) beni di terzi in uso	-	-		-	
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		-	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	5.150.956	7.418.203	-	2.267.247	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	6.616.123	9.331.036	-	2.714.913	
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>107.717.772</b>	<b>176.068.180</b>	<b>-</b>	<b>68.350.408</b>	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

(4) I conti d'ordine fanno riferimento alla sola Controllante



Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011						
<b>SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO</b>						
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	Differenze	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>						
1	Proventi da tributi	421.963.654	399.220.928	22.742.726		
2	Proventi da fondi perequativi	135.272.002	136.085.092	- 813.090		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	134.371.104	122.937.381	11.433.723		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	118.971.320	112.895.614	6.075.706		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.287.511	9.197.219	- 3.909.708		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	10.112.273	844.548	9.267.725		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	170.686.275	173.000.126	- 2.313.851	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	26.306.962	25.609.240	697.722		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	14.059.596	7.150	14.052.446		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	130.319.717	147.383.736	- 17.064.019		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 6.535.002	-	- 6.535.002	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 10.029	- 343.000	332.971	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.344	20.490	4.854	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	97.742.477	131.669.232	- 33.926.755	A5	A5 a e b
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>953.515.825</b>	<b>962.590.249</b>	<b>- 9.074.424</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.967.346	30.125.509	11.841.837	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	240.854.053	255.426.475	- 14.572.422	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	11.467.003	16.191.015	- 4.724.012	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	64.071.438	37.059.025	27.012.413		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	39.607.247	28.232.127	11.375.120		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	3.440.820	3.321.375	119.445		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	21.023.371	5.505.523	15.517.848		
13	Personale	420.148.612	392.244.249	27.904.363	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	57.756.100	89.706.298	- 31.950.198	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.758.196	2.666.088	1.092.108	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	46.536.860	40.824.689	5.712.171	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.300.000	119.000	1.181.000	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	6.161.044	46.096.521	- 39.935.477	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 454.889	142.266	- 597.155	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	16.097.295	3.973.229	12.124.066	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.147.922	47.333.000	- 44.185.078	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	23.574.614	21.941.252	1.633.362	B14	B14
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>878.629.494</b>	<b>894.142.317</b>	<b>- 15.512.823</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>74.886.331</b>	<b>68.447.932</b>	<b>6.438.399</b>		



	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	11.621.041	5.000.000	6.621.041	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	4.205.257	-	4.205.257		
c	<i>da altri soggetti</i>	7.415.784	5.000.000	2.415.784		
20	Altri proventi finanziari	2.424.331	12.193.642	9.769.311	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>14.045.372</b>	<b>17.193.642</b>	<b>3.148.270</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	33.873.473	34.161.119	287.646		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	21.685	-	21.685		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>33.895.158</b>	<b>34.161.120</b>	<b>265.962</b>		
	<b>totale (C)</b>	<b>- 19.849.786</b>	<b>- 16.967.477</b>	<b>- 2.882.309</b>		
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	68.423.976	3.706.853	64.717.123	D18	<b>D18</b>
23	Svalutazioni	2.545.957	- 645.447	3.191.404	D19	<b>D19</b>
	<b>totale (D)</b>	<b>65.878.019</b>	<b>3.061.406</b>	<b>62.816.613</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
	<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.500.000	36.678.824	36.678.824	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	310.750	1.189.250		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	25.575.601	26.763.620	1.188.019		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	5.816.286	9.604.454	3.788.168		
	<b>totale proventi</b>	<b>32.891.887</b>	<b>36.678.824</b>	<b>3.786.937</b>		
25	<i>Oneri straordinari</i>				E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	60.552.575	60.552.575		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	46.438.447	59.208.843	12.770.396		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	676.914	1.343.732	666.818		E21d
	<b>totale oneri</b>	<b>47.115.361</b>	<b>60.552.574</b>	<b>13.437.213</b>		
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>- 14.223.474</b>	<b>- 23.873.750</b>	<b>9.650.276</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>106.691.090</b>	<b>30.668.111</b>	<b>76.022.979</b>		
26	Imposte (*)	- 13.861.958	- 11.685.659	2.176.299	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>92.829.132</b>	<b>18.982.452</b>	<b>73.846.680</b>	23	23
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>313.622</b>	<b>- 81.000</b>	<b>394.622</b>		



COMUNE DI  
GENOVA

# **Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2017**





## 1. Area di consolidamento

Con deliberazione n. 43 del 15 Marzo 2018 sono stati approvati i due elenchi previsti dal Principio contabile applicato al Bilancio consolidato (all. n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011): nel primo elenco viene definito il perimetro del Gruppo Comune di Genova, composto dagli organismi strumentali e dagli enti controllati e partecipati, anche indirettamente, del Comune di Genova. Nel secondo elenco vengono definiti gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Lo stesso principio contabile sopra citato, ai fini dell'individuazione delle società comprese nel bilancio consolidato, consente di applicare il criterio della irrilevanza: tale criterio prevede (con riferimento agli enti locali) che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Nello specifico, le soglie poc'anzi descritte fanno riferimento a ciascuno dei seguenti indicatori:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi saranno considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore alla predetta soglia.



Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 (DM 11 agosto 2017) sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della Capogruppo:

Società totalmente partecipate:

- Amiu Genova S.p.a. (capogruppo)
- Amt S.p.A.
- A.S.E.F. S.r.l.
- A.S.TER. S.p.A.
- Bagni Marina Genovese S.p.A.
- Farmacie Genovesi S.p.A.
- Genova Parcheggio S.p.A.
- Job Centre S.r.l.
- S.P.IM. S.p.A. (capogruppo)

Società in *house* congiunto:

- IRE S.p.A
- Liguria Digitale S.p.A.

Si è rilevato altresì che per ciò che concerne i restanti enti e società inseriti nella prima lista Gruppo Comune di Genova i principi contabili stabiliscono che:

- possono non essere inseriti nel secondo elenco i soggetti irrilevanti;



- sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo in relazione ai seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici;
- la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "Componenti positivi della gestione" dell'ente.

Si riporta di seguito il posizionamento di tali soggetti in rapporto alle soglie di rilevanza del Comune di Genova:

Codice fiscale	Soggetto	Tipologia	Totale attivo 31/12/2016	Patrimonio Netto 31/12/2016	Ricavi caratteristici 2016
00856930102	Comune di Genova		3.797.999.238	2.249.895.805	777.551.770
<b>SOGLIE DI RILEVANZA</b>			<b>379.799.900</b>	<b>224.989.500</b>	<b>77.755.100</b>
00279200108	Teatro Carlo Felice	Fondazione	69.213.400	17.118.640	22.884.744
00278000105	Ente Autonomo Teatro Stabile	Associazione	4.945.455	337.423	7.908.003
01938620992	Urban Lab – Genoa International School	Fondazione	6.386.898	1.383.267	9.401.280
80046170108	Civico Museo dell'Attore	Fondazione	320.680	77.540	131.123
03288320157	Palazzo Ducale	Fondazione	18.802.776	15.246.749	5.575.821
95052090107	Villa Serra	Consorzio	1.022.077	238.835	970.179
95151400108	Bacino Imbrifero Montano	Consorzio	0	0	0
03502260106	Porto Antico Genova	100% pubblica	64.225.249	9.188.146	15.811.786
03669800108	Sviluppo Genova	51% pubblica	30.333.434	4.238.758	10.581.903



Pertanto, le società da inserire nell'area di consolidamento sono:

Codice Fiscale	Soggetto	Sede	% partecip. diretta al 31.12.2017 dal Comune di Genova	Altre partecipazioni all'interno del Gruppo	Tipologia Società	Totale Attivo al 31/12/2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	Valore della produzione al 31/12/2017
00856930102	Comune di Genova	Via Garibaldi 9				3.503.484.332	1.833.946.781	810.075.506
03818890109	Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana Genova S.p.a. (bilancio consolidato)	Via G. D'annunzio 27	93,94%	6,06% A.M.I.U.	100% pubblica	288.376.000	20.481.000	158.774.000
03783930104	Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a.	Via Montaldo 2	100%	/	100% pubblica	176.596.678	9.669.345	181.373.125
01248040998	Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l.	Via G. Battista Marsano 10	100%	/	100% pubblica	9.262.709	5.007.717	11.481.421
03825030103	Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.a.	Via XX settembre 15	100%	/	100% pubblica	29.575.508	18.526.117	30.460.382
01226520995	Bagni Marina Genovese S.r.l.	Passeggiata Anita Garibaldi 10	100%	/	100% pubblica	719.160	-50.853	1.162.391
01266300993	Farmacie Genovesi S.r.l.	Via G. D'annunzio 27	100%	/	100% pubblica	4.249.928	136.166	7.804.329
03546590104	Genova Parcheggi S.p.a.	Viale delle Brigate Partigiane 1	100%	/	100% pubblica	6.597.713	1.220.756	12.718.698
01266130994	Job Centre S.r.l.	Via Garibaldi 9	100%	/	100% pubblica	550.480	132.094	609.964
08866890158	Società per il Patrimonio Immobiliare S.p.a. (bilancio consolidato)	Via di Francia 1	100%	/	100% pubblica	238.239.351	118.439.458	12.917.378
02264880994	Infrastrutture Recupero Energia S.p.A.	Via Peschiera 16	2,32%	/	100% pubblica	7.248.134	1.023.102	4.324.386
02994540108	Liguria Digitale S.p.A.	Via E. Melen 77	0,002%	/	51% pubblica	32.912.494	10.919.041	44.463.651



## 2. Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Sia le operazioni societarie che quelle del Comune sono state contabilizzate secondo il principio della competenza. Le società hanno, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Genova, poiché dal 2012 è stato adottato un sistema di rilevazioni in partita doppia basandosi sul momento dell'accertamento e della liquidazione nell'ambito del nuovo principio della *contabilità finanziaria potenziata*, nonché tenendo conto del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3, si ritiene che le risultanze dei bilanci di esercizio siano confrontabili con quelli delle società.

La capogruppo si fa carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento ha previsto che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo

Si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società; per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all'obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difformi è risultata più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;



- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- *Competenza*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi di gestione è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per quanto riguarda le Amministrazioni Pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.



### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuato da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle immobilizzazioni è ripristinato qualora vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate dal Comune di Genova e da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2017.



I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le società.

Il Comune di Genova adotta percentuali di ammortamento previste dal principio contabile allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011. In particolare:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Aliquota Comune di Genova (come da all. 4/3 D.Lgs. 118/2011) 2016</b>	<b>Aliquota Comune di Genova (come da all. 4/3 D.Lgs. 118/2011) 2017</b>	<b>Aliquote di ammortamento applicate all'interno del Gruppo 2017</b>
Fabbricati	2%	2%	1,5% - 5%
Beni demaniali - edifici	2%	2%	2%
Infrastrutture	3%	3%	3%
Mobili e arredi	10%	10%	10% - 12%
Macchinari, Attrezzature e Impianti	5%	5%	5% - 10%
Attrezzature ufficio	20%	20%	18% - 20%
Altri beni	5%	5%	5%
Mezzi di trasporto	20%	20%	20% - 25%
Macchine per ufficio e hardware	25%	25%	20% - 25%

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Bilancio separato - Consuntivo Comune di Genova**

In coerenza con quanto stabilito nell'allegato 3 al D.Lgs. 118/2011, il criterio di valutazione delle partecipazioni azionarie immobilizzate è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426, n. 1 e n. 3, codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (come definite dal citato decreto legislativo) sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non sia possibile acquisire il bilancio di esercizio la partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Tale criterio di iscrizione delle partecipazioni è stato utilizzato in occasione della predisposizione del rendiconto 2017, non essendo stato possibile



procedere alla valutazione in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426, n. 4, codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2017 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione).

In caso di “perdita durevole di valore” i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio.

Per quanto riguarda F.S.U. è opportuno ricordare che, a seguito della variazione della decorrenza temporale d’esercizio, è stato utilizzato il bilancio al 31/07/2017, mentre Bagni Marina genovese è valutata al costo (Euro 10'000) in quanto esiste un piano di risanamento strutturale.

### **Bilancio consolidato**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate in coerenza con il principio contabile n. 3, punto 6.1.3, sono state, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per le altre partecipazioni è stato mantenuto il criterio del costo di acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore o ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi della rettifica.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

### **RIMANENZE**

I componenti del gruppo adottano criteri differenti che ad oggi non pare opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano. Le principali rimanenze di magazzino sono così valutate: (i) costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato, se minore (AMIU e ASEF); (ii) costo medio ponderato (AMT, ASTER, Genova Parcheggio); (iii) minore tra costo e valore di minore presumibile realizzo (SPIM e Farmacie).

### **CREDITI**

La classificazione dei crediti nell’attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto alle attività ordinarie di gestione.

Per il Comune di Genova i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al valore di presumibile realizzo, attraverso apposito fondo



svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi coincidenti con gli accertamenti della contabilità finanziaria.

Per tutte le altre società l'art. 2426, c. 1, n. 8) c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di recuperabilità.

I crediti commerciali non sono stati valutati al costo ammortizzato quando hanno scadenza inferiore a 12 mesi e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito. Pertanto i crediti di cui alla voce C.II.3 e quelli di natura tributaria, di cui al punto C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituita nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Per quanto concerne i crediti verso imprese controllate, partecipate, amministrazioni pubbliche e altri soggetti, di cui al punto C.II.2, e quelli "altri", di cui al punto C.II.4, la valutazione è fatta non al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il costo iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### ***DISPONIBILITA' LIQUIDE***

Le disponibilità liquide rappresentano il valore complessivo detenuto presso: il conto bancario di tesoreria, la contabilità speciale di tesoreria e istituti di credito fuori dalla tesoreria unica, come previsto dalla normativa vigente.

In generale per tutte le società del gruppo, esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario ovvero al loro effettivo importo.

### ***RATEI E RISCONTI***

Ratei e risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.



## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza non sono noti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono considerati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

In particolare il Comune di Genova ha effettuato l'accantonamento nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri. Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge.

Al riguardo, Amt segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare.



Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

## **DEBITI**

I debiti del Comune di Genova sono iscritti al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali di cassa.

Con riferimento a quelli delle società consolidate l'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che il Gruppo Comune di Genova non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria, iscritti alla voce D.1, quando superiori a 12 mesi, al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.2, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che le società non hanno proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata



alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.5, di cui principalmente di natura tributaria, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

### **COSTI E RICAVI**

I costi e i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova e dagli enti/società consolidati. Il criterio generale di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato oggetto di alcuna modifica.

#### **Comune di Genova**

I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria nel rispetto della competenza economica. Pertanto tutti gli impegni di competenza 2017 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti per fatture ricevute o da ricevere.

#### **Altre società**

I ricavi per servizi sono accreditati al Conto Economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione della vita utile del bene.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a Conto Economico secondo il principio della competenza.

I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/1982, legge 422/1997 e legge 297/1978 e i contributi in conto



capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al Conto Economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A8) del Valore della Produzione.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Il bilancio consolidato è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte sono pertanto iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione d'imposte anticipate e differite.

### **IMPOSTE DIFFERITE**

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).



### 3. Rettifiche di consolidamento ed elisioni delle partite infragruppo

Il Bilancio Consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comune di Genova come se fosse un'unica entità economica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

Acquisiti i bilanci delle società interessate al consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Per la redazione del Bilancio consolidato 2017 sono state utilizzate le regole e procedure previste dal "principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Il procedimento di consolidamento con **il metodo integrale** prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno di essi. Tale metodo si applica con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate.

Il **metodo di consolidamento proporzionale** (due casi nel presente consolidato: IRE e Liguria Digitale) prevede il consolidamento di attività e passività, di costi e di ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento considerando la sola quota di pertinenza della controllante. Tale metodo si applica con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In generale, le operazioni infragruppo oggetto di elisione hanno interessato principalmente debiti e crediti, partecipazioni, costi e ricavi e dividendi, derivanti tutti dai rapporti che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.



## **Operazioni di rettifica**

Nel bilancio consolidato sono state apportate rettifiche di preconsolidamento sui bilanci per equilibrare la competenza economica tra Comune e società per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.

I motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento principalmente rilevati sono: problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere), operazioni imputate ai servizi per conto terzi nel bilancio del Comune, competenza temporale, modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili effettuate in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.

Con riferimento allo sfasamento temporale verificatosi tra gli esercizi 2017 e gli esercizi precedenti, si è provveduto ad allineare la competenza economica dei costi e ricavi attraverso lo storno dei relativi importi con la voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" del Passivo Patrimoniale. In particolare per Amiu le partite di credito e debito sono state riconciliate, con assorbimento del disallineamento contabile rilevato nell'esercizio precedente, in ragione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica del 27/07/2017 n. 57, ad oggetto "interventi a supporto della continuità aziendale AMIU" e di quanto successivamente stabilito nel Bilancio di previsione 2018 - 2020 per la parte concernente il Piano Finanziario TARI 2018.

## **Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Nel rendiconto del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2014, non avendo la possibilità di acquisire i bilanci di esercizio delle proprie imprese controllate/collegate entro la data di approvazione, il Comune di Genova valuta le proprie partecipazioni con il criterio del *costo d'acquisto* (come previsto dal principio contabile n. 6.1.3, lettera a). In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo d'acquisto debba essere ridotto, rettificandone il valore di iscrizione in bilancio.



Quanto attiene il bilancio consolidato del Comune, lo stesso principio contabile n. 6.1.3, lettera a) prevede che, *“in ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo)”*.

In sede di consolidamento si è provveduto quindi a rideterminare il valore delle partecipazioni in proporzione alla quota di Patrimonio Netto detenuta, registrando le differenze in apposita Riserva del Patrimonio Netto.

A partire dall'esercizio 2015, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, nel bilancio consolidato, si è proceduto a imputare a conto economico le variazioni, rispetto all'anno precedente, dovute a utili o perdite d'esercizio.

L'utile viene rilevato nella voce D22 *“Rivalutazioni di partecipazioni”* incrementando, per pari importo, la voce *“Partecipazioni in imprese controllate”* oppure *“Partecipazioni in altri soggetti”* (per le imprese collegate) dello Stato Patrimoniale. La perdita, invece, viene rilevata nella voce D23 *“Svalutazioni di partecipazioni”* con conseguente riduzione delle voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato sopra indicate.

Tali fenomeni confluiranno negli esercizi successivi, nella *“Riserva da risultato economico esercizio precedenti”* iscritta nel Patrimonio Netto Consolidato.

Tale riserva viene utilizzata anche per compensare le diminuzioni di Patrimonio Netto intervenute per ragioni diverse dal risultato d'esercizio (esempio: variazioni di principi che si riflettono sui criteri di contabilizzazione degli utili pregressi, distribuzione dividendi, ecc.). Qualora l'importo della *“Riserva da risultato economico anni precedenti”* non sia sufficientemente capiente viene utilizzata la *“Riserva da capitale”*.

Le rettifiche in oggetto hanno portato, nel bilancio consolidato, ad un complessivo aumento del valore delle partecipazioni del Comune di Genova, consolidato rispetto a rendiconto, pari ad **Euro 97.107.331**, come riepilogato nella seguente tabella. Tali rettifiche hanno generato un incremento complessivo della *“Riserva da Capitale”* per **Euro 27.571.855** ed utili pari ad **Euro 65.645.511** che verranno iscritti nell'esercizio successivo in una riserva non distribuibile da rivalutazione partecipazioni collocata nel Passivo Patrimoniale del bilancio consolidato (allegato 11) nella voce A) II a *“Riserve da risultato economico esercizi precedenti”*.



società	% di consolidamento	a) valutazione Rendiconto 2017	b) valutazione Consolidato 2016 (patrimonio netto)	c) valutazione Consolidato 2017 (patrimonio netto)	d) variazioni " Riserva da Capitale " (1)	e) variazioni " Riserva risultato economico es. prec. " (2)	f) rilevazione utili/perdite d'esercizio (3)
AMIU Spa	93,94	13.133.174,86	/	/	/	/	/
AMT Spa	100,00	9.517.538,00	/	/	/	/	/
ASEF Srl	100,00	1.985.820,00	4.842.077,00	/	/	/	/
ASTER Spa	100,00	13.572.425,00	16.418.834,00	/	/	/	/
Bagni marina genovese Srl	100,00	10.000,00	0,00	/	/	/	/
Farmacie Genovesi Srl	100,00	25.036,00	77.920,00	/	/	/	/
Genova Parcheggi Spa	100,00	1.214.972,00	1.214.972,00	/	/	/	/
Job Centre Srl	100,00	98.220,00	98.220,00	/	/	/	/
SPIM Spa (bilancio consolidato)	100,00	118.917.615,00	129.316.089,00	/	/	/	/
I.R.E. Spa	2,32	13.128,65	13.128,65	/	/	/	/
Liguria digitale Spa	0,002	203,91	203,91	/	/	/	/
Porto Antico di Genova Spa	51,00	3.194.179,66	4.685.954,46	4.694.407,71	1.153.405,10	338.369,70	8.453,76
Sviluppo genova Spa	48,50	2.055.797,63	2.055.797,63	2.097.728,79	0,00	0,00	41.931,16
Fiera di genova S.p.A.	35,17	1.136.836,49	1.622.790,93	1.136.836,49	0,00	485.953,84	-485.953,84
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50	2.694.397,50	3.053.346,00	3.056.283,23	326.672,78	32.275,72	2.937,23
FSU s.r.l.	50,00	185.480.255,00	214.605.398,00	280.166.168,00	26.091.777,00	3.033.366,00	65.560.770,00
<b>totale imprese controllate/collegate/partecipate</b>		<b>353.049.599,69</b>	<b>378.004.731,58</b>	<b>291.151.424,21</b>	<b>27.571.854,88</b>	<b>3.889.965,26</b>	<b>65.128.138,31</b>
partecipazioni altre		13.739.061,52	5.293.287,42	16.332.656,79	0,00	0,00	517.372,56
<b>TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI</b>		<b>366.788.661,21</b>	<b>383.298.019,00</b>	<b>307.484.081,00</b>	<b>27.571.854,88</b>	<b>3.889.965,26</b>	<b>65.645.510,87</b>
<b>Riduzione valore partecipazioni Consolidato rispetto all'esercizio precedente (c - b)</b>							<b>-75.813.938,00</b>
<b>Incremento valore partecipazioni da Rendiconto 2017 a Consolidato 2017 a seguito di rettifiche (d + e + f)</b>							<b>97.107.331,01</b>
<b>Rettifiche/elisioni partecipazioni intervenute nell'anno</b>							<b>-61.898.175,48</b>
<b>Variazione valore partecipazioni da Rendiconto Comune Genova 2017 a Consolidato Gruppo Comune Genova 2017</b>							<b>-58.777.208,21</b>
(1) Le differenze da variazione dei criteri sono state rilevate con imputazione alla voce A II b del Passivo "Riserva di capitale"							
(2) Le variazioni di Patrimonio Netto imputate nell'esercizio precedente a Conto Economico (vedi punto 3) sono state rilevate nel corrente esercizio mediante imputazione alla voce A II a "Riserva da risultato economico esercizi precedenti"							
(3) Le differenze di valore dovute ad utili o perdite dell'esercizio sono state rilevate rispettivamente alla voce D18 "Rivalutazione di partecipazioni" o alla voce D19 "Svalutazione di partecipazioni"							



### **Elisione delle partecipazioni**

Si è reso necessario elidere il valore delle partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento 2017 per **Euro 158.488.131**: il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato 2016 rispetto al bilancio consolidato 2017 si è così ridotto per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento che ha comportato maggiori elisioni per **Euro 151.981.445**.

Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato 2017 (con il metodo del patrimonio netto) si attesta ad **Euro 307.484.081**, rilevando una riduzione complessiva di Euro **75.813.938**.

Tale decremento è ascrivibile sia al diverso apporto relativo al risultato d'esercizio 2017 delle partecipate già presenti nel bilancio consolidato 2016, sia all'inserimento di 9 nuove società nel perimetro di consolidamento e rilevate con il metodo del patrimonio netto.

### **Elisione contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale erogati da altri componenti del gruppo vengono normalmente inseriti nei risconti passivi e, dopo l'entrata in funzione del cespite, imputati annualmente alla voce di conto economico "quota annuale di contributi agli investimenti" in percentuale corrispondente all'aliquota di ammortamento del bene.

I contributi in conto capitale sono stati stornati dalla voce "Risconti passivi" dei bilanci delle società e, se erogati nel 2017, dalla voce B12c del Conto Economico "Contributi agli investimenti ad altri soggetti" del bilancio del Comune mentre, se erogati negli anni precedenti, sono stati stornati con la voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" del bilancio del Comune in quanto già rilevati nel bilancio consolidato 2016.



#### 4. Commento alle principali voci del Bilancio

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato sulla base dei dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società all'interno del perimetro, sono chiusi alla data del 31 dicembre 2017.

I valori riportati nella presente sezione del bilancio sono iscritti in migliaia di euro.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci di tutte le Società all'interno del perimetro (cd. Metodo integrale) ad eccezione di I.R.E. e Liguria Digitale per le quali vengono sommate proporzionalmente per la quota per cui sono partecipate (cd. Metodo proporzionale).

##### **Identificazione delle quote di pertinenza di terzi.**

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale delle società AMIU e SPIM che compongono il gruppo, sono identificate le quote di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto, che si sono generate all'interno dei sub-consolidati delle stesse. Il patrimonio netto di terzi derivante dal sub-consolidato AMIU è pari a Euro 1.028.000 (di cui Euro 134.000 come risultato economico di esercizio), mentre quello derivante dal sub-consolidato di SPIM è pari a Euro 272.771 (di cui Euro 179.622 come risultato economico di esercizio).

**4.1 Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale - Attività****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

La predisposizione dello Stato Patrimoniale 2017 tiene conto dell'aggiornamento della classificazione di dettaglio dei beni immobili secondo le tipologie previste dal Decreto e dal Piano dei Conti.

In tale fase si è proceduto quindi alla successiva riapertura dei saldi 2016, con verifica ed aggiustamento delle classificazioni dei beni secondo le tipologie previste.

Le variazioni intervenute nel valore delle immobilizzazioni materiali del Comune di Genova si riferiscono alla riclassifica di cui sopra e all'adeguamento alle rettifiche di valutazione, ad acquisizioni/vendite a titolo oneroso, a permuta, a rettifiche per disallineamento temporale tra contabilità finanziaria e registrazioni inventariali, al collaudo di opere di manutenzione straordinaria con l'attribuzione ad incremento al cespite di pertinenza e contestuale storno come decremento della voce immobilizzazioni in corso e all'applicazione della quota annua di ammortamento (c.d. "sterilizzazione").

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	39.381	40.358	977
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	3.164.190	2.997.084	- 167.106
<b>TOTALE</b>	<b>3.203.571</b>	<b>3.037.442</b>	<b>- 166.129</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Eur 40.358.364 al 31 dicembre 2017. Gli ammortamenti dell'anno sono pari a Euro 3.758.196.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Eur 2.997.084.224 al 31 dicembre 2017. Gli ammortamenti dell'anno pari a Euro 46.536.860. La consistenza patrimoniale è prevalentemente costituita da beni demaniali (Euro 611.968.696) e altre immobilizzazioni materiali (Euro 1.592.724.916). Tra questi possiamo distinguere:



- fabbricati demaniali, Euro 113.941.003;
- fabbricati indisponibili, Euro 616.014.352;
- fabbricati disponibili, Euro 94.452.923;
- terreni demaniali, Euro 59.825.340;
- terreni indisponibili, Euro 350.265.858;
- terreni disponibili, Euro 125.420.355.

Le variazioni complessive dell'esercizio sono pari a Euro 166.129.127. Questa è stata determinata, principalmente, da un combinato effetto de: (i) gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 50.295.056; (ii) l'assunzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali delle società rientranti da quest'anno nel perimetro di consolidamento per Euro 131.453.718; (iii) il riallineamento al valore presente nella banca dati della consistenza patrimoniale degli immobili comunali, effettuato per mezzo di una scrittura di utilizzo delle riserve disponibili a patrimonio per Eur 338.138 mila.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato (Punto n. 3 del presente documento), si è proceduto all'elisione del valore delle partecipazioni degli enti e società inclusi nell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni finanziarie	2016	2017	Differenze
<b>Partecipazioni</b>	383.298	307.484	- 75.814
<b>Crediti immobilizzati</b>	2.282	48	- 2.234
<b>Altri titoli</b>	-	2.466	2.466
<b>TOTALE</b>	<b>385.580</b>	<b>309.998</b>	<b>-75.582</b>

Il valore complessivo delle partecipazioni, e di conseguenza la variazione del periodo, principalmente dovuta alla nuova definizione del perimetro di consolidamento, possono essere analizzate attraverso una disaggregazione per le varie società che la compongono, così come evidenziato nella tabella di seguito:



<b>società</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenze</b>
ASEF Srl	4.842	-	4.842,08
ASTER Spa	16.418	-	16.419
Bagni marina genovese Srl	-	-	-
Farmacie Genovesi Srl	78	-	78
Genova Parcheggio Spa	1.215	-	1.215
Job Centre Srl	99	-	98
SPIM Spa (bilancio consolidato)	129.316	-	129.316
I.R.E. Spa	13	-	13
Liguria digitale Spa	0,20	-	0,20
Porto Antico di Genova Spa	4.686	4.695	9
Sviluppo genova Spa	2.051	2.098	42
Fiera di genova S.p.A.	1.623	1.137	486
Società per Cornigliano S.p.A.	3.053	3.056	3
FSU s.r.l.	214.605	280.166	65.561
<i>partecipazioni in altri soggetti</i>	5.293	16.332	11.039
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>383.298</b>	<b>307.484</b>	<b>-75.814</b>

Il valore delle partecipazioni, come già spiegato al suddetto punto n.3 del presente documento, si attesta a Euro 307.484.081 con un incremento di quelle direttamente partecipate dal Comune di Genova, presenti già nell'esercizio precedente, per Euro 65.128.138. La riduzione complessiva, dovuta all'inserimento di 9 nuove società nel perimetro di consolidamento, che comporta quindi l'annullamento del loro valore per il consolidato del corrente esercizio, è invece di Euro 75.813.938. La variazione del valore degli altri soggetti, partecipati dal Comune di Genova per mezzo delle società che consolida, è pari a Euro 11.039.368.

Il principale incremento, al netto degli effetti dovuti alla variazione del perimetro di consolidamento, è legato all'aumento del valore del patrimonio netto e conseguentemente del valore della relativa partecipazione per la società FSU s.r.l. dato principalmente dagli utili conseguiti dell'esercizio (Euro 67.560.770).

**ATTIVO CIRCOLANTE**

Le variazioni diminutive di importo più significativo rispetto al 2016 dei crediti del Gruppo Comune di Genova sono ascrivibili a crediti verso clienti ed utenti.

Le variazioni aumentative di importo più significativo rispetto al 2016 del Gruppo Comune di Genova sono ascrivibili a rimanenze e disponibilità liquide.

	2016	2017	Differenze
Rimanenze	5.759	104.284	98.525
Crediti	463.923	262.989	- 200.935
<i>di natura tributaria</i>	64.909	50.595	- 14.314
<i>per trasferimenti e contributi</i>	105.012	76.922	- 28.089
<i>verso clienti e utenti</i>	215.068	58.256	- 156.812
<i>Altri crediti</i>	78.935	77.215	- 1.720
Attività finanziarie	266	3.358	3.093
Disponibilità liquide	178.003	229.402	51.399
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>647.950</b>	<b>600.032</b>	<b>- 47.918</b>

Le rimanenze sono pari a Euro 104.283.926. Le variazioni registrate nell'esercizio, pari a Euro 98.525.339, sono date dall'effetto combinato de: (i) la variazione nelle rimanenze dei soggetti già presenti nel perimetro di consolidamento per Euro 391.698; (ii) il consolidamento delle rimanenze delle società rientranti da quest'anno nel perimetro per Euro 98.133.641, principalmente riconducibili alla società SPIM consolidata, che nell'attività di amministrazione degli immobili comunali iscrive a rimanenza gli immobili destinati alla vendita, per Euro 95.118.132.



I crediti sono pari a Euro 262.988.696. Le differenze dell'esercizio, pari a Euro 200.934.704, sono date dall'effetto combinato de: (i) decremento dei crediti dei soggetti già presenti nel perimetro di consolidamento per Euro 209.752.278; (ii) l'assunzione dei crediti delle società rientranti da quest'anno nel perimetro di consolidamento per Euro 8.817.574.

Le variazioni più significative, al netto degli effetti positivi delle società assunte per il primo anno nel perimetro, sono legate ai crediti verso clienti ed utenti, che subiscono una diminuzione pari a Euro 160.023.127. In particolare, tale differenza corrisponde alla riconciliazione dei crediti esposti da AMIU nel proprio bilancio 2016, esposta nel Rendiconto 2017 del Comune a seguito della deliberazione C.C. n. 57 del 27.07.2017, con conseguente elisione della posta.

**4.2 Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale - Passività****PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro 1.905.749.877; comprende la quota di pertinenza di terzi per Euro 1.300.771. Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenze</b>
Fondo di dotazione	1.078.516	30.050	- 1.048.466
Riserve	1.210.119	1.782.870	572.751
<i>da ris eco anni prec</i>	181.575	3.711	- 177.864
<i>da capitale</i>	965.117	50.635	- 914.482
<i>da permessi di costruire</i>	62.269	11.762	- 50.507
<i>Per beni demaniali indisponibili</i>	-	1.705.526	1.705.526
<i>Altre</i>	1.159	11.237	10.078
Risultato esercizio	18.982	92.829	73.847
	<b>2.307.618</b>	<b>1.905.750</b>	- <b>401.868</b>



Voci Bilancio	Fondo di Dotazione	Riserve da risultato economico es. precedenti	Riserve di capitale	Riserve da permessi da costruire	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimonio indisponibile	Altre riserve indisponibili	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2017</b>	<b>1.077.541</b>	<b>200.638</b>	<b>965.117</b>	<b>62.269</b>	<b>-</b>	<b>1.159</b>	<b>2.306.724</b>	<b>894</b>	<b>2.307.618</b>
Variazione di Perimetro e di Società ad Equity	-	-154	47.501	-	-	-	47.347	93	47.440
Riclassifiche	-1.001.714	300.057	-961.983	-51.964	1.705.526	10.078	0	-	0
Piano di rientro Amiu (utilizzo Avanzi portati a nuovo)		-139.629	-	-	-	-	-139.629	-	-139.629
Utilizzo altre riserve n.a.c. per allineamento Fondi Ammortamenti		-338.138	-	-	-	-	-338.138	-	-338.138
Utile (Perdita) al 31 dic 2017	-	92.516	-	-	-	-	92.516	314	92.829
Altre variazioni	-46.764	-19.063	-	1.457	-	-	-64.371	-	-64.371
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>29.063</b>	<b>96.227</b>	<b>50.635</b>	<b>11.762</b>	<b>1.705.526</b>	<b>11.237</b>	<b>1.904.449</b>	<b>1.301</b>	<b>1.905.750</b>

Il decremento registrato nell'esercizio riguarda principalmente: (i) la riduzione delle riserve da risultato economico esercizi precedenti (Euro 177.863.571) da imputare principalmente all'utilizzo di tali riserve per registrare nell'anno il debito divenuto esigibile verso AMIU, come riconosciuto dalla deliberazione C.C. n. 57/2017. Il credito AMIU è stato impegnato nelle specifiche annualità come da piano di rientro ed è confluito nei debiti di funzionamento secondo quanto previsto dal principio 4/3 all. 118/2011; (ii) la riduzione del fondo di dotazione e delle riserve di capitale per la costituzione di una "riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e i beni culturali" per Euro 1.705.525.658; (iii) l'utilizzo della riserva da capitale per allineamento del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali secondo il valore presente nella banca dati della consistenza patrimoniale degli immobili comunali per Euro 338.137.743.

Si riporta inoltre il prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2017:



	Rendiconto Comune di Genova 2017	Variazioni di raccordo	Gruppo Comune di Genova 2017
Fondo di dotazione	29.063	987	30.050
Riserve	1.731.254	51.616	1.782.870
<i>da risultato econ anni precedenti</i>	-	3.711	3.711
<i>da capitale</i>	2.730	47.905	50.635
<i>da permessi di costruire</i>	11.762	-	11.762
<i>per beni demaniali indisponibili</i>	1.705.526	-	1.705.526
<i>Altre</i>	11.237	-	11.237
Risultato esercizio	73.630	19.199	92.829
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.833.947</b>	<b>71.803</b>	<b>1.905.750</b>

Dallo schema sopra raffigurato, si evince: (i) l'incremento del fondo di dotazione di terzi derivante dalle quote di terzi emerse dai sub-consolidati AMIU (Euro 894.000) e SPIM (Euro 93.149), (ii) l'effetto della attribuzione del risultato di esercizio (Euro 19.199.469), al netto di rettifiche e elisioni necessarie, delle società consolidate, peggiorativo per Euro 47.503.195 a cui va aggiunto l'aggiustamento che genera un beneficio economico delle partecipazioni controllate non consolidate dal valore di costo iscritto nel Rendiconto della controllante al valore di patrimonio netto iscritto secondo la normativa vigente dei bilanci consolidati per Euro 65.128.138.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI / ALTRI FONDI

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Eur 205.330.966 con una variazione aumentativa nel periodo di Euro 19.393.498. Tali fondi si riferiscono principalmente a: (i) accantonamento per chiusura e manutenzione programmata discariche in capo alla società AMIU per Euro 124.164.000, con un utilizzo del periodo di Euro 7.877.000. Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base delle valutazioni tecniche effettuate da terzi; (ii) fondo recupero ambientale in capo alla società AMIU di Euro 6.501.000, invariato nell'esercizio; (iii) fondo per imposte differite



pari a Euro 6.580.585 quasi totalmente riferito al Gruppo SPIM per l'immobile in leasing (Matitone). Si precisa che i due leasing gravanti sul bene, nel bilancio sub-consolidato di SPIM, sono rappresentati secondo il metodo finanziario con l'iscrizione del bene in attivo, la rilevazione del residuo debito nel passivo e la contabilizzazione degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore del bene in conto economico; (iv) accantonamento per Euro 5.248.000 effettuato nel 2017 per causa tributaria pendente sulla S.V.I. in liquidazione detenuta all'interno del sub-consolidato SPIM; (v) fondo contenzioso relativo a vertenze in corso e fondo rinnovi contrattuali (rinnovo CCNL 2016/2018 comparto funzioni locali) in capo al Comune di Genova per Euro 13.533.373.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è calcolato per ogni dipendente, in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria e alla remunerazione.

	2016	2017	Differenze
TFR	67.252.343	65.731.717	- 1.520.626

Esso è determinato in base all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato della società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

**DEBITI**

Le variazioni aumentative di importo più significativo rispetto al 2016 dei debiti del Gruppo Comune di Genova sono ascrivibili a debiti verso fornitori.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenze</b>
Debiti da finanziamento	1.228.819	1.274.700	45.881
Debiti Vs fornitori	122.134	134.949	12.815
Acconti	-	72	72
Debiti per trasferimenti e contributi	12.970	17.200	4.230
Altri debiti	82.630	81.734	- 896
	<b>1.446.552</b>	<b>1.508.656</b>	<b>62.102</b>

I debiti da finanziamento sono principalmente riferibili ai finanziamenti contratti dal Comune di Genova (Eur 1.145.869.141). L'aumento nel periodo (Euro 45.881 mila) è determinato dal combinato effetto de: (i) i finanziamenti alle nuove società iscritte rientranti nel perimetro di consolidamento (Euro 84.438 mila); (ii) il rimborso di quelli preesistenti già nel consolidato 2016 (Euro 38.557 mila).

I debiti verso fornitori presentano un significativo aumento rispetto a quelli presenti nel consolidato 2016 per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento che comporta un effetto incrementativo per Euro 9.944 mila



### 4.3 Illustrazione delle voci di Conto Economico

Il risultato economico consolidato 2017 ante imposte è pari a Euro 106.691.090 in aumento rispetto al 2016 di Euro 76.022.979. Al netto degli effetti reddituali dati dalla gestione ordinaria consolidata, il principale fattore di incremento reddituale è dato dalla rivalutazione della partecipazione in FSU per gli utili conseguiti dalla stessa nell'esercizio (Euro 67.560.770 contro gli utili conseguiti nel 2016 pari a Eur 3.033.366).

Il risultato economico della *gestione ordinaria* è positivo e presenta un saldo di Euro 74.886.331, con un miglioramento di Euro 6.438.399 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuto principalmente a maggiori introiti da tributi per Euro 22.742.726, riduzione dei costi relativi alle prestazioni di servizi Euro 14.572.422 ed un aumento dei costi del personale per Euro 27.904.363. Tali effetti sono principalmente spiegati dalla variazione del perimetro di consolidamento che passa da tre a dodici soggetti.

Il risultato della *gestione finanziaria* è pari a Euro -19.849.786, con un peggioramento, rispetto al 2016, per Euro 2.882.309.

Le *rettifiche di valore da attività finanziarie* sono pari a Euro 65.878.019 e come sopra appena descritto sono prevalentemente imputabili alla rivalutazione della partecipazione in FSU.

Il risultato della *gestione straordinaria* è pari a Euro -14.223.474, con un miglioramento, rispetto al 2016, pari ad Euro 9.650.276.



## 5. Altre informazioni

### 5.1 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

I crediti ed i debiti di durata superiore a 5 anni riguardano unicamente tre soggetti tra i dodici rientranti nel perimetro di consolidamento. Infatti l'ammontare dei crediti e dei debiti in capo al Comune di Genova, AMIU e AMT è pari a Euro 254.171.123 (97% del totale consolidato), per quanto riguarda i loro crediti aggregati, e ad Euro 1.573.315.270 (94% del totale consolidato) per quanto riguarda i loro debiti aggregati. Sono, di seguito, riepilogate nello specifico le diverse fattispecie:

#### Comune di Genova

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria, ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), hanno determinato la rilevazione di crediti e/o debiti in corrispondenza degli accertamenti e impegni esigibili entro l'esercizio mentre sono stati reimputati tramite fondo pluriennale vincolato (confluito nei conti d'ordine) impegni agli esercizi successivi, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio, pertanto i debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono ai crediti e debiti di finanziamento.

I debiti in scadenza nei prossimi 5 anni (fino al 31/12/2022) ammontano al 31/12/2017 a 96.883 mila Euro mentre quelli in scadenza oltre i 5 anni (dal 1.1.2023 al 30.06.2045) risulta pari a 1.048.896 mila Euro.

#### Amiu

Sono presenti crediti di durata superiore all'esercizio pari a Euro 134.566 mila verso il Comune di Genova, come da piano di rientro approvato con deliberazione C.C. n. 57/2017. I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano ad Euro 51.750 mila.

#### Amt

Non sono presenti crediti scadenti oltre 5 anni. Sono presenti debiti verso banche scadenti oltre 5 anni pari a Euro 15.120.000 dovuti all'accollo del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane, configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dal debitore originario (SPIM).



## 5.2 Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri Accantonamenti” dello Stato Patrimoniale di ammontare significativo

All'interno dei *risconti attivi*, la quota di maggior peso è rappresentata da AMIU, in particolare da polizze assicurative (Euro 1.071 mila) e polizze fideiussorie (Euro 3.351 mila); queste ultime in particolare sono legate alla copertura degli oneri di gestione della discarica di Scarpino 3, sottoscritta con primarie compagnie di assicurazione.

All'interno della voce *risconti passivi* si rilevano come importi più rilevanti: (i) per quanto riguarda il gruppo SPIM, Euro 6.334 mila rappresenta l'importo del risconto sulla plusvalenza determinatasi nel 2003 a seguito della sottoscrizione del contratto di leaseback e riscontata lungo la durata del contratto (scadenza 2023), e dell'importo di Euro 4.442 mila pervenuto a SPIM a seguito della fusione per incorporazione con Tunnel s.r.l. in liquidazione, avvenuta nel 2016; (ii) per AMT rappresentano componenti significative i contributi in conto investimenti a sostegno del trasporto pubblico locale provenienti dallo Stato (Euro 5.265 mila) e dalla Regione (Euro 19.614 mila), nonché le quote relative agli abbonamenti annuali di competenze del 2017 (Euro 8.399 mila); (iii) per il Comune la quota preponderante dei risconti (Euro 47.474 mila) sono contributi agli investimenti provenienti da Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nella voce *ratei passivi* si rileva quale ammontare significativo l'accantonamento destinato a confluire nel Fondo pluriennale vincolato (Euro 15.752 mila) e legato al trattamento accessorio e premiante dei dipendenti del Comune di Genova, pagato nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

La voce *altri accantonamenti* è costituita quasi interamente all'accantonamento effettuato dal Comune di Genova (Euro 3.056 mila) per i maggiori oneri legati al rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti del comparto “enti locali”.



### 5.3 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Gli interessi ed oneri finanziari sono pari a Euro 33.895.158. Essi riguardano principalmente oneri da finanziamenti sostenuti dal Comune di Genova e interessi passivi diversi (c/c bancari e mutui in particolare) che riguardano Comune e AMIU. Sotto sono riepilogate nello specifico le diverse fattispecie:

#### Comune di Genova

Gli oneri finanziari ammontano a 31.596.435 Euro e sono così articolati:

interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	Euro	2.846.098
interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	28.733.192
altri interessi passivi	Euro	17.145

#### Amiu

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi:

Interessi passivi su c/c bancari	Euro	290.000
Interessi passivi su mutui	Euro	369.000
Interessi passivi diversi	Euro	340.000



#### 5.4 Composizione delle voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari” di ammontare significativo

Le voci “*proventi straordinari*” e “*sopravvenienze attive*” sono interamente di competenza del Comune di Genova, in particolare: (i) una quota rilevante, Euro 7.839 mila, è costituita da “*insussistenze del passivo*” al Titolo I – spese correnti; (ii) altra componente rilevante riguarda le “*acquisizioni a titolo gratuito di beni demaniali ed immateriali indisponibili*”, per Eur 11.229, per effetto delle variazioni di cui alle immobilizzazioni finanziarie; (iii) una quota di Euro 1.500 mila sono i proventi derivanti da permessi di costruire destinati al finanziamento della spesa corrente (su un totale di Euro 2.957 mila); (iv) altri proventi straordinari corrispondono a quanto accertato nella voce residuale “*altre*” delle entrate in conto capitale (Euro 5.816 mila).

Anche le voci “*oneri straordinari*” e “*sopravvenienze passive*” sono interamente di competenza del Comune di Genova, in particolare: (i) l’ammontare di Euro 29.314 mila deriva dalla cancellazione di residui nei Titoli I, II e III derivante dalle operazioni di ri-accertamento; (ii) analogamente, la cancellazione di residui attivi ad Titolo IV per Euro 6.803 mila; (iii) sono rilevanti altresì le sopravvenienze passive su beni collaudati, così come le sopravvenienze frutto di disallineamenti inventariali, che ammontano complessivamente ad Euro 8.498.

**5.5 Strumenti derivati, fair value e informazioni su entità e natura**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati quali future e/o IRS per le società rientranti nel perimetro di consolidamento.

Il Comune di Genova presenta contratti di swap in essere al 31 dicembre 2017. Infatti, il comma 8 dell'art. 62 del D.L. 25 maggio 2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, L. 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che l'ente alleggi al rendiconto una nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Si descrivono, di seguito, i contratti di swap in essere al 31 dicembre 2017 e relativo impatto sul rendiconto 2017 dei relativi differenziali:

Istituto	residuo debito nozionale al 31.12.2016	debito sottostante	Comune riceve	Comune paga	soglia/barriera	differenziali attivi/passivi	scadenze
UNICREDIT	3.636.400,36	Mutui C.DD.PP.	tasso variabile C.DD.PP. (Euribor 6m +0,15)	tasso fisso 4,75%		- 204.315,12	dal 31.12.2002 al 31.12.2022
BNL	5.635.650,00	Mutuo BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% (altrimenti Euribor 6 m)	Euribor <= 7,10	- 361.982,95	dal 31.12.2001 al 31.12.2020
<b>TOTALE</b>	<b>9.272.050,36</b>					<b>- 566.298,07</b>	

**5.6 Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, rispetto al totale dei ricavi propri**

Di seguito vengono riportati i valori aggregati (al lordo di qualsiasi aggiustamento e rettifica di consolidamento) dei componenti positivi della gestione ordinaria di tutte le società all'interno del perimetro di consolidamento, di cui viene evidenziata la quota parte, comprendendo le entrate esternalizzate, attribuibile alla controllante Comune di Genova:

<b>Società (valori in Eur)</b>	<b>Totale ricavi imputabili alla controllante</b>	<b>Totale ricavi propri</b>	<b>incidenza %</b>
Gruppo AMIU	133.694.545	158.774.000	84,20%
AMT Spa	155.045.871	181.373.125	85,48%
ASEF Srl	39.476	11.481.421	0,34%
ASTER Spa	28.402.040	30.460.382	93,24%
Bagni Marina Genovese Srl	1.048.674	1.162.391	90,22%
Farmacie Genovesi Srl	7.653.438	7.804.329	98,07%
Genova Parcheggi Spa	12.331.963	12.718.698	96,96%
Job Centre Srl	609.963	609.964	100,00%
Gruppo SPIM	3.993.123	12.917.378	30,91%
I.R.E. Spa	3.762	100.326	3,75%
Liguria Digitale Spa	6	889	0,70%
<b>TOTALE</b>	<b>342.822.860</b>	<b>417.402.903</b>	<b>82,13%</b>

Sotto sono riepilogate nello specifico diverse fattispecie più rilevanti:



### **Amiu**

I ricavi 2017 imputabili al Comune di Genova sono pari a Euro 133.694.545. Nel bilancio 2017 di Amiu, il Valore della Produzione ammonta a Euro 158.774.000: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, collegati prevalentemente al contratto di servizio per l'igiene e la tutela ambientale, risulta pari al 84,20% rispetto al totale dei ricavi propri.

### **Amt**

I ricavi 2017 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano a Euro 155.045.871, di cui Euro 97.841.441 imputabili direttamente alla controllante ed Euro 57.204.430 derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2017 di Amt, il totale del Valore della Produzione è di Euro 181.373.125: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 85,48% rispetto al totale dei ricavi propri.

### **Bagni Marina Genovese**

I ricavi 2017 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano ad Euro 1.048.674, di cui Euro 195.392 imputabili direttamente alla controllante e Euro 853.282 derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2017 della Società, il totale del Valore della Produzione è di Euro 1.162.391: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 90,22% rispetto al totale dei ricavi propri.

### **Farmacie Genovesi**

I ricavi 2017 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano a Euro 7.653.438, di cui Euro 123.889 imputabili direttamente alla controllante ed Euro 7.529.549 derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2017 della Società, il totale del Valore della Produzione è di Euro 7.804.329: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 98,07% rispetto al totale dei ricavi propri. In mancanza di comunicazione da parte della Società, la percentuale è stata ricavata dai dati in possesso del Comune di Genova e dalle informazioni presenti nel bilancio 2017 della stessa.

### **Genova Parcheggi**

I ricavi 2017 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano ad Euro 12.331.963, di cui Euro 1.778.581 imputabili direttamente alla controllante ed Euro 10.553.382 derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2017 della Società, il totale del Valore della Produzione è di Euro 12.718.698: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 96,96% rispetto al totale dei ricavi propri.



## 5.7 Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci delle società del gruppo

Di seguito vengono riportati il corrispettivo spettante all'organo amministrativo e ai sindaci, per ogni società facente parte del Gruppo Comune di Genova, desunti da conto economico/nota integrativa.

	Compensi amministratori	Compensi sindaci
Gruppo AMIU	305.000	182.000
AMT Spa	52.231	82.150
ASEF Srl	44.571	25.740
ASTER Spa	79.000	42.000
Bagni marina genovese Srl	25.400	9.000
Farmacie Genovesi Srl	29.120	15.600
Genova Parcheggio Spa	32.891	25.998
Job Centre Srl	5.400	7.302
Gruppo SPIM	68.000	51.000
I.R.E. Spa	67.900	8.100
Liguria digitale Spa	21.937	37.250
<b>TOTALE</b>	<b>731.450</b>	<b>477.140</b>

Si precisa che gli Amministratori e il Collegio dei Revisori del Comune di Genova non ricoprono alcun incarico nelle imprese incluse nel consolidamento.



## 5.8 Spese di personale

Di seguito vengono riportati i costi per il personale, per ogni società facente parte del Gruppo Comune di Genova, al netto di aggiustamenti e rettifiche di consolidamento:

	Costi del personale
Comune di Genova	196.858.775
Gruppo AMIU	76.317.000
AMT Spa	115.214.613
ASEF Srl	4.227.789
ASTER Spa	16.900.619
Bagni Marina Genovese Srl	659.219
Farmacie Genovesi Srl	1.991.577
Genova Parcheggi Spa	6.817.342
Job Centre Srl	412.354
Gruppo SPIM	699.232
I.R.E. Spa	49.608
Liguria Digitale Spa	484
<b>TOTALE</b>	<b>420.148.612</b>



### **5.9 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni**

La società Bagni Marina, a causa di una perdita nell'esercizio 2016, si è trovata nelle condizioni di cui all'art. 2482 - ter del c.c., con conseguente necessità di ricostituzione del capitale sociale al minimo legale (Euro 10.000), avvenuto come da Piano di ristrutturazione e risanamento aziendale, allegato alla DCC n. 44/2017, che prevede concrete prospettive di recupero dell'equilibrio nel triennio 2017-2019. Per ripianare la perdita riferita al 2016, la ricostituzione del capitale ad una cifra non inferiore al minimo legale ha comportato l'azzeramento del capitale sociale, della riserva legale e delle altre riserve (per Euro 67.768) oltre alla copertura della perdita residua pari ad Euro 180.551,00 e la ricostituzione del capitale al minimo legale. Per ripianare la perdita d'esercizio risultante dal bilancio 2017, pari ad Euro 76.030, sono state utilizzate altre riserve, è stato azzerato il Capitale Sociale ed è stato effettuato un intervento da parte del Comune pari ad Euro 61.415 a copertura della perdita residua e per la ricostituzione del Capitale Sociale.

La previsione di perdita per il 2018 ammonta ad Euro 28.842.



## **6. Riconciliazione Debiti e Crediti**

Di seguito si riporta la riconciliazione debiti crediti elaborata ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J, D. Lgs 23 giugno 118.

La stessa è stata asseverata dai revisori dei Conti in data 11/04/2018 nel corso della lavorazione del Rendiconto 2017.

Eventuali divergenze fra i dati contenuti nel Bilancio consolidato rispetto a quelli riportati dalla verifica crediti e debiti derivano dalla diversa tempistica di elaborazione dei documenti.

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI												
dati pervenuti	ENTE STRUMENTALE	IMPORTO CREDITI	IMPORTO IMPEGNATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	IMPORTO DEBITI	IMPORTO ACCERTATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	NOTE
SI	FONDAZIONE GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA	3.509,00	3.509,00	0,00			98.000,00	98.000,00	0,00			
NO	FONDAZIONE URBAN LAB GENOVA INTERNATIONAL SCHOOL "FULGIS"	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	CONSORZIO VILLA SERRA	37.000,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			Credit: la differenza riconciliata è dovuta ad importo da contabilizzare
SI	ASSOCIAZIONE ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA	50.000,00	0,00	50.000,00		50.000,00	161.997,45	161.997,45	0,00			Credit: la differenza non riconciliata è dovuta a quota di contributo annuale non riconosciuta

*L'Organo di Revisione*

*Firma apposta da Collegio Revisori dei Conti del Comune di Genova in data 11/04/2018*

*documento firmato digitalmente*

Asseverati dall'Ente

**SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA**

Dati pervenuti da Società	SOCIETA'	IMPORTO CREDITI SOCIETA'	IMPORTO IMPEGNATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	IMPORTO DEBITI SOCIETA'	IMPORTO ACCERTATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	NOTE
SI	A.M.I.U. S.p.a.	166.985.227,29	143.980.947,29	23.004.280,00	23.000.000,00	4.280,00	30.779.118,67	30.779.118,67	0,00			Credit: la differenza riconciliata è dovuta a impegni da contabilizzare, la differenza non riconciliata è data da fattura rifiutata, in fase di verifica.
SI	A.M.T. S.p.A.	28.118.239,31	17.152.603,97	10.965.635,34	10.965.635,34		16.824,84	0,00	16.824,84	16.824,84		Credit: la differenza riconciliata è data da mandati emessi a dicembre 2017 contabilizzati dall'Azienda con valuta 2018 Debit: la differenza riconciliata è data da accertamenti da contabilizzare
SI	A.Se.F. S.r.l.	6.347,80	6.347,80	0,00			46.472,13	18.784,71	27.687,42	27.687,42		Debit: la differenza riconciliata è dovuta ad accertamenti da contabilizzare
SI	A.S.Ter. S.p.A.	14.984.345,41	13.390.814,32	1.593.531,09	1.593.531,09		124.007,50	124.007,50	0,00			Credit: La differenza riconciliata è data da: somme da contabilizzare € 931.892,10 accantonati a bilancio come cifra massima da porre in trattativa in sede di transazione, € 5.306,00 ad approvazione collaudo ed € 18.467,24 a bilancio 2018. - € 637.865,75 da fatture pagate a dicembre 2017 e contabilizzate dall'Azienda nel 2018
SI	Bagni Marina Genovese S.p.A.	49.111,48	49.111,48	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	Banca Popolare Etica S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
NO	Farmacie Comunali Genovesi S.r.l.	30.906,36	30.906,36	0,00			0,00	0,00	0,00			Credit: Dati desunti dal Sistema Informativo di Bilancio Debit: Nel sistema Informativo di Bilancio non risultano accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	Fiera di Genova S.p.A.	4.826.155,53	330.845,06	4.495.310,47	4.379.383,72	115.926,75	571.595,72	520.418,27	51.177,45	10.266,70	40.910,75	Credit: differenza riconciliata di euro 4.379.383,72 da contabilizzare differenza non riconciliata è data da euro 60.000,00 interventi da valutare nell'ambito della definizione dei rapporti debito/credito conseguenti alla risoluzione del rapporto da locazione, euro 15.000,00 evento organizzato dal Teatro della Tosse, il pagamento non è di competenza del Comune di Genova, euro 16,00 per bolli non dovuti ed euro 40.910,75 pagati ad Agenzia Entrate a seguito pignoramento per morosità Canone Pubblicità messo a ruolo Debit: La differenza riconciliata è dovuta a importi da contabilizzare, la differenza non riconciliata è data da imposta riscossa a ruolo a seguito di pignoramento.
SI	F.I.L.S.E. S.p.A.	103.291,38	103.291,38	0,00			2.388.561,05	2.442,32	2.386.118,73	2.386.118,73		Debit: la differenza riconciliata è data da accertamenti da contabilizzare
SI	Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	Genova Parcheggio S.p.A.	1.526.510,71	1.526.510,71	0,00			2.025.003,39	2.015.226,00	9.777,39	9.777,39		Debit: la differenza riconciliata è dovuta ad accertamenti da contabilizzare
SI	IRE S.p.A. (ex A.R.E. - Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria S.p.A.)	327.912,25	280.771,04	47.141,21		47.141,21	204.500,00	204.500,00	0,00			Credit: la differenza non riconciliata è dovuta per euro 18.273,84 ad importo non iscritto nel bilancio dell'Ente, da pagare in contabilità speciale 5867 "Piano Città Genova" e per euro 28.867,37 per maggiori costi da riconoscere a seguito di verifica in sede di rendicontazione
SI	Liguria Digitale S.c.p.a.	220.603,80	220.603,80	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	Job Centre S.r.l.	85.032,78	42.516,39	42.516,39	42.516,39	0,00	0,00	0,00	0,00			Credit: la differenza riconciliata è dovuta a fatture pagate a fine dicembre 2017 e non incassate dall'Azienda entro il 31/12.
SI	Porto Antico S.p.A.	543.613,64	588.832,68	45.219,04	2.360,96	47.580,00	29.250,00	124.410,00	95.160,00		95.160,00	Credit: la differenza riconciliata è dovuta per euro 2.087,96 a importi da contabilizzare e per euro 273,00 per somme trattenute a titolo di imposta di registro su mandati di pagamento. La differenza non riconciliata è dovuta compensazione non reciproca con fatt. attiva del Comune Debit: la differenza non riconciliata è dovuta per euro 47.580,00 a compensazione non reciproca con contributo in conto capitale e per euro 47.580,00 per quota canone 2016 non compensata come da convenzione
NO	Sistema Turistico Locale del Genovesato S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso

Dati pervenuti da Società	SOCIETA'	IMPORTO CREDITI SOCIETA'	IMPORTO IMPEGNATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	IMPORTO DEBITI SOCIETA'	IMPORTO ACCERTATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	NOTE
SI	Società per Cornigliano S.p.A.	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00			<u>Crediti</u> : differenza non riconciliata: somme depositate per espropri, per il Comune trattasi di debito verso altri soggetti e non verso Partecipate.
SI	S.P.I.M. S.p.A.	18.795,54	16.393,44	2.402,10	1.814,20	587,90	10.097,63	0,00	10.097,63	10.097,63		<u>Crediti</u> : differenza riconciliata: € 1.478,2 acconto su vendita da perfezionare e € 336,00 da contabilizzare Differenza non riconciliata: € 587,9 credito non riconosciuto - vedi mail Direzione Patrimonio 3/2/2016 <u>Debiti</u> : la differenza riconciliata è data da accertamento non ancora contabilizzato in attesa delle risultanze della Commissione di collaudo
SI	Stazioni Marittime S.p.A.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	Sviluppo Genova S.p.A.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			

L'Organo di Revisione

Firma apposta da Collegio Revisori dei Conti del Comune di  
Genova in data  
11/04/2018

(documento firmato digitalmente)

Asseverati da Società

**SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRECTA - I LIVELLO**

dati da Società	SOCIETA'	IMPORTO CREDITI SOCIETA'	IMPORTO IMPEGNATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	IMPORTO DEBITI SOCIETA'	IMPORTO ACCERTATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	
NO	A.T.C. Esercizio S.p.a.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	A.T.P. - Azienda Trasporti Provinciale S.p.A.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	AMIU Bonifiche S.p.a.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	Cerjac S.c.p.A. (in liquidazione)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	Consorzio Movincom S.c.r.l. (in liquidazione)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	Convention Bureau Genova s.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
No	Convention Bureau Italia S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	Ecolegno Genova S.r.l.	7.129,20	7.129,20	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	GE.AM. S.p.a.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
SI	IREN S.p.a.	0,00	0,00	0,00			522,00	522,00	0,00			
NO	Isab S.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	MARINA FIERA S.p.a.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	Nuova Foce S.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
NO	Quattroerre - Riciclo Rifiuti - Recupero Risorse S.p.a. (in liquidaz.)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	Refri S.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	S.A.TER. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	S.G.M. S.c.p.a.	514,50	514,50	0,00			0,00	0,00	0,00			<b>Credit:</b> dato ricavato dal Sistema Informativo di Bilancio. <b>Debit:</b> nel sistema Informativo di Bilancio non risultano accertamenti con disponibilità per l'incasso
NO	S.V.I. S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	San Bartolomeo s.r.l. (in liquidazione)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
NO	TICASS (Tecnologie Innovative controllo ambientale e sviluppo sostenibile S.c.r.l.)	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso
SI	TONO S.p.a.	4.742,48	0,00	4.742,48	0,00	4.742,48	0,00	0,00	0,00			<b>Credit:</b> l'importo non riconciliato si riferisce a credito contestato dal Comune di Genova con nota n. 10556/10.01.2013 - Direzione Patrimonio
NO	V.E.G.A. Valli Entroterra Genovese Ambiente S.r.l.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			Nel Sistema Informativo di Bilancio non risultano Fatture da pagare o accertamenti con disponibilità per l'incasso

L'Organo di Revisione

Firma apposta da Collegio Revisori dei Conti del Comune di Genova in data 11/04/2018

documento firmato digitalmente

Asseverati da Società

**SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRECTA - II LIVELLO**

dati da Società	SOCIETA'	IMPORTO CREDITI SOCIETA'	IMPORTO IMPEGNATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	IMPORTO DEBITI SOCIETA'	IMPORTO ACCERTATO COMUNE	DIFFERENZA	DIFFERENZA RICONCILIATA	DIFFERENZA NON RICONCILIATA	NOTE
SI	Iren Mercato S.p.A	1.414.620,30	1.042.536,56	372.083,74	4.650,39	367.433,35	0,00	7.670,50	7.670,50		7.670,50	<b>Credit:</b> la differenza riconciliata è dovuta a fatture già pagate La differenza non riconciliata è dovuta a fatture non pervenute o contestate <b>Debit:</b> tributi non pagati al 31/12/2017
SI	IRETI S.p.A.	494.847,30	0,00	494.847,30		494.847,30	787.013,88	787.013,88	0,00		0,00	<b>Credit:</b> la differenza non riconciliata è dovuta a fattura non riconosciuta in quanto il pagamento è di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dip.to della Protezione Civile (lavori in Contabilità Speciale)
SI	IREN Acqua S.p.A.	0,00	0,00	0,00			6.303.839,24	6.063.614,64	240.224,60		240.224,60	<b>Debit:</b> la differenza non riconciliata è data da somme da accertare in fase di verifica
SI	AM.RET S.p.a.	54,79	49,79	5,00		5,00	389,00	0,00	389,00	389,00		<b>Credit:</b> la differenza non riconciliata è dovuta a spese di commissioni bancarie per bonifico a carico del beneficiario. <b>Debit:</b> la differenza riconciliata è data da nota di credito da congruare

*L'Organo di Revisione*

*Firma apposta da Collegio Revisori dei Conti del Comune di Genova in data  
11/04/2018*

*documento firmato digitalmente*